

Una moltitudine di messaggi

Tanti riconoscimenti al lavoro dell'Arcicaccia

Numerosissimi sono stati poi i messaggi inviati al presidente nazionale dell'associazione Osvaldo Veneziano, dalle autorità e da esponenti del mondo politico, associazionistico e venatorio a partire da quello già citato del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha augurato all'Assise un proficuo lavoro mentre il presidente della Camera dei Deputati Fausto Bertinotti ha salutato il congresso come un "contributo significativo al dibattito sui delicati temi connessi alle politiche ambientali e venatorie". Per Walter Veltroni "le emergenze e le peculiarità dei nostri territori, a partire dalla biodiversità che li caratterizzano, rappresentano uno dei principali tesori del nostro Paese, che sempre più devono diventare fonte di sviluppo e di crescita diffusa e condivisa". "Ora che la coalizione di centrosinistra è al governo – riporta la lettera inviata da Piero Fassino, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra – occorre valorizzare l'idea di una gestione integrata fra attività faunistiche, ruralità e governo del territorio, nella giusta cornice della Legge 157 del 1992". Franco Giordano, segretario nazionale di Rifondazione Comunista, ha ricordato il contributo indispensabile dell'Arcicaccia "interlocutore autorevole anche nel mondo ambientalista collocando la propria azione dentro parametri scientifici". "Continuo a ritenere – riporta la missiva di Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente della Camera – che la strada intrapresa dall'Arcicaccia sia un esempio per tutto il mondo venatorio. Per costruire una politica venatoria all'altezza dei tempi, in grado di parlare non solo di caccia o ai cacciatori ma di discutere e agire perché i cittadini-cacciatori siano a pieno titolo partecipi di obiettivi importanti per l'intera società". Messaggi sono stati inoltre inviati dalle altre associazioni venatorie (Timo/Fidc, Cardia/Enalcaccia, Bana/Anuu, Gargano/Italcaccia, Giacono Lanzini ex presidente Unavi e dal presidente provinciale Anlc di Milano, Cantarelli, dai ministri Fabio Mussi ("tante cose buone abbiamo fatto insieme nel passato, tante cose buone faremo certamente nel futuro"), Paolo Ferrero ("le antiche e solide radici dell'Arcicaccia sono e rimangono un consistente presidio democratico"), Antonio Di Pietro, Linda Lanzillotta, dal vice ministro Angelo Capodicasa, dai sottosegretari Letizia De Torre, Lorenzo Forcieri, Luigi Scotti, Luigi Meduri, Elena Montecchi, Riccardo Franco Levi, Franca Donaggio, Marco Verzaschi, dai parlamentari Angelo Zucchi (Ulivo: "con l'Arcicaccia abbiamo lavorato in completa sintonia anche sui temi più complessi"), Sergio Gentili (responsabile ambiente Ds: "del ruolo che ha avuto l'Arcicaccia la democrazia ve ne è grata"), Cesare Campa (Forza Italia), Marina Sereni (Ulivo), dagli amministratori regionali e provinciali Vasco Errani, Susanna Cenni, Viviana Beccalossi, Mino Taricco, Giancarlo Cassini, Libero Asioli, Luigi Solimini, Silvano Ferrara, Federico Saccardin, Vittorio Casarin, Giuliano Motti, Pietro Mari, Sergio Urilli, Alessandro Mazzoli, Francesco Cattaneo, dal presidente Confagricoltura Federico Vecchioni e dal dirigente Andreotto Gaetani, dal segretario generale Uil Pensionati, Silvano Miniati, dal presidente Parco Abruzzo Giuseppe Rossi, dai ricercatori Giorgio Boscagli, Alessandro Lovari, Franco Perco, Marino Gatto e Silvio Spanò, dal presidente Wwf, Enzo Venini.